



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 99

OGGETTO: Servizi a domanda individuale. Anno 2012. Conferma.

SETTORE: Bilancio - Finanze

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole in data 11/10/2012

F.to Dott. Giuseppe Bi Biase

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole in data 11/10/2012

F.to Dott. Giuseppe Di Biase

IL SEGRETARIO GENERALE

Esprime il parere di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e comma 4 – lett. d) – del D.Lgs. n. 267/2000 in data 11/10/2012

F.to Dott.ssa Maria Teresa Oreste

L'anno **duemiladodici**, il giorno **undici** del mese di **ottobre**, alle ore 17,00 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Ernesto **LA SALVIA**

Sindaco

P

Pietro **BASILE**

V. Sindaco

P

Sabino **FACCIOLONGO**

Assessore

P

Nicoletta **LOMUSCIO**

Assessore

P

Francesco **MINERVA**

Assessore

P

Leonardo **PISCITELLI**

Assessore

P

Giovanni **QUINTO**

Assessore

P

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in base all'art. 3 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla L. 26 febbraio 1982, n. 51, per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale i comuni devono richiedere il contributo degli utenti, anche a carattere non generalizzato e con le modalità, esenzioni ed agevolazioni previste da tali norme;
- con il Decreto Ministeriale 31 dicembre 1983 furono individuati i servizi a domanda individuale;
- l'art. 243 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha stabilito che gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie sono soggetti alle disposizioni ed ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi che viene verificata mediante apposita certificazione;

Considerato che:

- il Comune di Canosa di Puglia, in base ai parametri rilevati dall'ultimo rendiconto di gestione, non è in condizioni strutturalmente deficitarie;
- appare comunque utile procedere ad una ricognizione del costo e dei proventi tariffari dei servizi a domanda individuale offerti dall'Ente, in relazione alla necessità di mantenere l'equilibrio economico-finanziario del bilancio;

Visto l'art. 54 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, in base al quale il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Valutato che la competenza in materia di determinazione delle aliquote dei tributi e delle tariffe è attribuita alla Giunta comunale, per effetto del combinato disposto degli articoli 42, comma 2, lett. f) e 48, comma 2, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto l'art.172, comma 1, lettera e) del D.Lgs 267/2000, in base al quale ogni anno prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione, il Comune deve determinare le misure e le aliquote delle tasse, imposte e tariffe;

Viste:

- La deliberazione di G.C. n. 266 del 09.10.2008 con cui sono state approvate le vigenti tariffe per la mensa scolastica;
- La deliberazione di G.C. n. 219 del 28.06.2011 con cui sono state approvate le vigenti tariffe per i parcheggi;
- La deliberazione di G.C. n. 131 del 18.10.2007 con cui sono stati determinati i vigenti importi a mq del canone di concessione dei box ubicati presso il mercato giornaliero di Piazza Galluppi e di via Bari, e successivi adeguamenti ISTAT;
- Il pagamento del diritto di € 18,00 per ciascun trasporto funebre;

Visto l'art. 53, comma 16 della Legge n.388/2000 (Finanziaria 2001), successivamente modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge 448 del 28/12/2001 (Finanziaria 2002), che differisce automaticamente alla stessa data di approvazione del Bilancio il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate;

Visti:

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 21 dicembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2011, il quale dispone il differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2012 al 31 marzo 2012;
- il comma 16 - quater dell'art. 29 del Decreto Legge n. 216 del 29.12.2011, aggiunto dalla legge di conversione n. 14 del 24.02.2012, che ha previsto l'ulteriore differimento, per gli enti locali, del termine per l'approvazione del bilancio di previsione anno 2012 al 30.06.2012;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 20 giugno 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 26 giugno 2012, che ha differito ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 agosto 2012
- il decreto del Ministero dell'Interno del 02 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n.187 dell'11 agosto 2012 che ha ulteriormente differito al 31 ottobre 2012 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per il corrente anno;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Atteso che:

- sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dal Dirigente del Settore Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in base all'istruttoria condotta in tal senso del responsabile del Servizio Ragioneria;
- il Segretario generale, ha espresso il visto di conformità, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d), del D. Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1. Confermare**, per i motivi in narrativa espressi e che qui si intendono integralmente riportati, con effetto dal 1° gennaio 2012, le tariffe dei servizi a domanda individuale di cui in premessa;
- 2. Dare atto** che la copertura per il costo complessivo dei servizi a domanda individuale, gestiti dal Comune o concessi in appalto per l'anno 2012, è pari al 63,02 %, giusta prospetto allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3. Precisare** che qualora nel corso dell'esercizio finanziario 2012, il rapporto fra spese ed entrate dovesse modificarsi in modo significativo, tale da alterare il complessivo equilibrio di bilancio, si procederà alle opportune variazioni.

La presente deliberazione, è dichiarata, ad unanimità di voti, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Area Funzionale Servizio	Entrate	Spese	Differenza Att./Pass.	Copertura % Costo	Diff. media per abitante
1. AREA ASSISTENZIALE SOCIALE					
Aelli Nido					
Bagni, alberghi, fiumi					
Casa di riposo					
Casa di ricovero					
Casa di vacanze					
Colonie					
Soggiorni stagionali					
2. AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE					
Fiere attrezzate					
Mattatoi					
Mense					
Mercati	30.000,00	6.000,00	24.000,00	500,00	0,76
Pesa Pubblica					
Trasporto carni macellate					
3. AREA CULTURA, ISTRUZIONE, SPETTACOLO					
Auditorium	30.000,00	6.000,00	24.000,00	500,00	0,76
Convitti					
Corsi Extrascuolastici					
Mense Scolastiche	280.395,00	540.000,00	259.605,00	51,93	8,23
Musei, pinacoteche, gallerie					
Teatri, Spettacoli					
4. AREA SERVIZI D'IGIENE					
Spurgo pozzi neri	280.395,00	540.000,00	259.605,00	51,93	8,23
5. AREA SERVIZI FUNEBRI					
Illuminazione votiva	5.000,00		5.000,00	100,00	0,16
Pompe e servizi funebri	5.000,00		5.000,00	100,00	0,16
6. AREA TURISMO, TEMPO LIBERO, SPORT					
Alberghi					
Approdi turistici					
Campaggi, ostelli					
Campi da pattinaggio					
Campi da tennis					
Giardini botanici					
Giardini zoologici					
Impianti risalita					
Piscine					
Palazzi per congressi					
Stabilimenti balneari					
Stabilimenti termali					
7. AREA VIABILITA'					
Parcheggi e parchimetri	35.000,00	10.000,00	25.000,00	350,00	0,79
	35.000,00	10.000,00	25.000,00	350,00	0,79
TOTALE GENERALE	350.395,00	556.000,00	205.605,00	63,02	6,52

Allegato alla deliberazione della
G.C. n. 99 dell'11/10/2012

Il Segretario Generale
Dot.ssa Maria Teresa ORESTE

